



COMUNE DI MONTEVAGO
Provincia di AGRIGENTO



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.74 del 12-08-2015

OGGETTO:	Approvazione schema del bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria - relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2016-2017 - bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva.
-----------------	---

L'anno duemilaquindici, il giorno dodici del mese di agosto alle ore 09:30 e seguenti, nella Residenza municipale, si è riunita la Giunta Comunale nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

IMPASTATO CALOGERO	SINDACO	P
MIGLIORE GIROLAMO	ASSESSORE	P
Cacioppo Domenico	ASSESSORE	P
Gulotta Angela	ASSESSORE	P
Giambalvo Michele	ASSESSORE	P

Presenti: 5 Assenti: 0

Presiede l'adunanza il **Sig. IMPASTATO CALOGERO**, nella sua qualità di **SINDACO**

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE, DOTT. Sabella Alfonso**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato di cui si allega la proposta.



COMUNE DI MONTEVAGO
Provincia di AGRIGENTO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.84 del 05-08-2015

**Iniziativa della proposta
IL SINDACO**

Istruttore: Teresa Barrile

Ufficio: SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO: Approvazione schema del bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria - relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2016-2017 - bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva.

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
- il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- il comma 15, che dispone che, a decorrere dal 2015, gli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che

assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, salvo gli allegati n. 17, 18 e 20 del DPR n. 194 del 1996 che possono non essere compilati.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

DATO ATTO che l'unità elementare per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di P.O. e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015.

VISTA la deliberazione consiliare n.13 del 29 aprile 2015, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

RILEVATO che nella redazione dello schema di bilancio sono stati previsti, nella parte entrata, gli stanziamenti tenuto conto delle vigenti disposizioni legislative ed in particolare:

L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) è stata prevista sulla base delle conferme delle aliquote e detrazioni anno 2014;

IL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI), il cui introito previsto riesce a garantire la copertura dei costi relativi al servizio nella misura del 100,00%;

IL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI), il cui introito è stato previsto sulla base della conferma delle aliquote anno 2014;

I PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, riferiti al servizio trasporto scolastico ed al servizio della mensa scolastica, coprono i costi nella misura del 36%;

LE TARIFFE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E I DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI sono applicate sulla base delle disposizioni di legge;

LA TASSA SULL'OCCUPAZIONE SPAZI è stata eliminata e conseguentemente istituito il canone per l'occupazione del suolo pubblico con atto consiliare n. 79 del 30.11.1998, aggiornato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 26.02.2000;

DATO ATTO che il Comune di Montevago non è ente strutturalmente deficitario;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

VISTO il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 della L. 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, previsioni di cassa coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio armonizzato.

DATO ATTO che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017.

RICHIAMATO l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della

contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art.78.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/04/2015 avente per oggetto "Rinvio al 2016 dell'adozione del principio contabile relativo alla contabilità economico-patrimoniale, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato";

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio annuale, dello schema di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica con funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale.

VISTI, pertanto:

- A. lo schema di bilancio di previsione 2015 – schemi DPR 194/1996 – con valore autorizzatorio;
- B. lo schema di bilancio pluriennale 2015/2016/2017– schemi DPR 194/1996 – con valore autorizzatorio;
- C. la relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2016/2017;
- D. lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 – con valore conoscitivo.

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità.

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015).

RICHIAMATI:

- il D.M. 16 marzo 2015, pubblicato sulla G.U. n. 67 del 21 marzo 2015, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato differito al 31 maggio 2015.
- il D.M. 13 maggio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 115 del 20 maggio 2015, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato differito al 30 luglio 2015.
- il D.M. 30 luglio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 175 del 30 luglio 2015, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli enti locali della regione Siciliana è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2015.

PROPONE

- 1) **Di approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, lo schema di bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2015/2016/2017, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2016/2017, dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria (schemi DPR 194/1996);

- 2) **Di approvare**, inoltre, lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo;
- 3) **Di proporre** all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1 e 2, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;
- 4) **PRESO ATTO** che il Consiglio Comunale nella seduta del 29/04/2015 con atto n. 14, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011, ha rinviato al 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;
- 5) **DI** dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2015, a tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al patto di stabilità interno.
- 6) **Di** trasmettere il presente atto con relativi allegati all'Organo di Revisione per acquisirne il parere;
- 7) **Di** sottoporre la presente proposta di deliberazione al Consiglio Comunale per l'esame ed approvazione;
- 8) **Di** dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, stante l'urgenza di sottoporre la presente proposta al Consiglio Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Servizi Finanziari

Rag. T. Barrile

IL PROPONENTE

Il Sindaco

Calogero Impastato

PARERI ED ATTESTAZIONI
ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 e 55 DELLA L. 142/90
RECEPITE CON L.R. 48/91 E L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere Favorevole

Montevago, 05-08-2015

Il Responsabile del Settore Serv. Finanziari

Teresa Barrile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere Favorevole

Montevago, 05-08-2015

Il Responsabile del Settore Serv. Finanziari

Teresa Barrile

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art. 12 della legge 23/12/2000, n. 30;

Ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

di **APPROVARE** la proposta di deliberazione che precede e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L.R. n. 44/91, per consentire il rapido avvio degli adempimenti successivi.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Sig. IMPASTATO CALOGERO

L'ASSESSORE ANZIANO

MIGLIORE GIROLAMO

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. Sabella Alfonso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia conforme della presente deliberazione è stata pubblicata, in applicazione dell'art. 32 della legge n. 69/09, all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ (Reg. Pubbl. N. _____), e che contro di essa:

- ☐ sono state prodotte opposizioni: _____
☐ non sono state prodotte opposizioni.

Montevago,

IL MESSO COMUNALE

Antonino MAUCERI

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. Alfonso Sabella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, pubblicata, in applicazione dell'art. 32 della legge n. 69/09, all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ a seguito degli adempimenti sopra attestati, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 3/12/1991, n. 44

È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 12-08-2015

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 della L.R. 44/91)

Montevago,

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. Alfonso Sabella
